



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALCMEONE"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

**REPORT ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA I QUADRIMESTRE – SCUOLA
INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO**

La legge n° 92 del 20 agosto 2020 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica quale disciplina obbligatoria che si integra nell'offerta formativa in modo trasversale e interdisciplinare.

In ottemperanza a tale decreto ho elaborato il curricolo verticale di educazione civica in collaborazione con le prof.sse Donadio e Pilato, in relazione alla scuola media. Per la scuola primaria la programmazione è stata curata dalle maestre Godano e Brizzi, mentre per la scuola dell'infanzia dalle insegnanti Magnani, Spagnulo e Scicchitano. Il piano di lavoro è stato realizzato in conformità con le indicazioni ministeriali di cui al decreto n°35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e calibrato sui tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Con l'intento di conferire a questa disciplina l'intrinseca funzione formativa della persona e del cittadino, il curricolo è stato progettato per convertire le conoscenze in abilità, competenze e atteggiamenti, pertanto è stato integrato con due compiti di realtà per ciascun anno scolastico, uno per quadrimestre. In tale prospettiva, l'attività educativa è finalizzata a mettere in pratica i contenuti acquisiti in contesti reali e realistici, impiegando processi cognitivi complessi come il problem solving e il pensiero critico.

In conformità con le finalità espresse, ho predisposto una rubrica di valutazione che, pur considerando le conoscenze e le abilità, tenda ad accertare le modificazioni di comportamento riscontrate nei discenti, sia in relazione ai livelli di partenza che in modo assoluto. Tra gli indicatori della rubrica, infatti, è inserita la voce "atteggiamenti e comportamenti" che tiene conto della partecipazione al dialogo educativo, alla scuola e alla comunità; considera, altresì, il comportamento rispetto a se stessi, agli altri, all'ambiente, al territorio e a tutti quegli aspetti della vita che riguardano un cittadino corretto.

Nel rispetto di tale programmazione e della griglia di valutazione, la disciplina di educazione civica è stata introdotta nel primo quadrimestre in tutti e tre gli ordini di scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attraverso il curricolo di cittadinanza e costituzione gli insegnanti hanno cercato di realizzare il mandato formativo di "insegnare ad essere" oltre che "insegnare ad apprendere".

Nei mesi da settembre a dicembre è stata realizzata l'unità di apprendimento "diamoci una regolata" i cui destinatari sono stati i bambini di 3, 4 e 5 anni.

È fondamentale che a scuola prima di tutto si stabiliscano e si imparino "le regole per stare bene insieme". Queste devono essere considerate non come precetti indiscutibili, ma come principi per uno stile di vita in cui si cresce, condividendo la responsabilità di quello che accade.

Mettere in pratica una pedagogia dell'affetto e delle emozioni significa anche valorizzare la capacità di negare, di contenere, di porre confini, di dare regole, per educare i bambini al rispetto e alla tolleranza, alla capacità di stare ad ascoltare l'altro.

È stato affrontato e sviluppato l'argomento delle regole attraverso la predisposizione attenta di situazioni di apprendimento diverse collegate alla realtà o alla fantasia, accompagnando il bambino a comprenderne l'importanza.

L'interiorizzazione di norme e regole, soprattutto comportamentali, è un processo lungo e difficile che richiede uno sforzo notevole da parte del bambino e va avviato già nella scuola dell'infanzia.

Motivare le regole, spiegandone la necessità e riconducendole ad una forma di rispetto nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente che ci circonda è senz'altro la strategia più efficace da utilizzare, affiancata ad un esempio continuo e costante che la scuola e la famiglia devono offrire quotidianamente al bambino.

Nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria e all'attivazione della didattica a distanza, è stata mantenuta una relazione costante con gli alunni, attraverso la collaborazione delle famiglie e sono state portate avanti tutte le proposte educativo/didattiche.

Attraverso una metodologia attiva è stato promosso nei bambini lo sviluppo della capacità di:

- Accettare i ritmi della vita scolastica;
- Rispettare regole di comportamento sociale;
- Collaborare e rispettare i compagni;
- Avere cura dei propri e altrui oggetti;

Raccontare storie attraverso tecniche e linguaggi molteplici (il Kamishibai, il teatrino delle ombre, lettura ad alta voce) è stato il modo ideale per veicolare, in maniera semplice e al contempo incisiva messaggi educativi. La magia di una storia è sempre, per i bambini di ogni tempo, il modo più diretto, efficace e coinvolgente per catturare l'attenzione, ma anche per comunicare messaggi, stimolare la riflessione, risvegliare emozioni. Le storie raccontate sono state lo spunto per organizzare tante attività laboratoriali: "Creare con le mani", "Inventare con la fantasia", "Giocare con il corpo" e "Giocare con le parole".

Le attività svolte sono state le seguenti:

- Racconto di varie storie – es.: Il valore dell'amicizia, "Giorgia e i suoi amici"
- Gioco "gli abbracci"
- L'amicizia deve essere coltivata es.: "Il vaso dell'amicizia"
- Le carte per diventare "buoni amici"
- Racconto: es.: "La stellina disubbidiente".
- Ascolto musicale della storia di Stellina, conversazione e rappresentazione pittorica.
- Brainstorming: "...anche nel nostro mondo come in quello di Stellina ci sono regole da rispettare".
- Rappresentazione grafica delle regole di un momento della giornata scolastica.
- Rappresentazione pittorica di gruppo "le regole del tempo a scuola"
- Realizzazione della copertina del libro: "Le regole: buone e care amiche".

La verifica e la valutazione delle competenze attese è avvenuta attraverso l'osservazione spontanea e sistematica di comportamenti significativi e attraverso schede per comprendere in che misura il bambino abbia raggiunto gli obiettivi prefissati.

SCUOLA PRIMARIA

L'attività di educazione civica è stata introdotta nel mese di settembre e incentrata sul tema della "sicurezza" in relazione all'emergenza pandemica del Coronavirus. Tale argomento è stato affrontato in modo interdisciplinare in tutte le classi, dalla prima alla quinta.

Nella fattispecie i bambini sono stati guidati ad acquisire le norme igieniche e i comportamenti da osservare per contrastare l'emergenza sanitaria. L'argomento è stato affrontato con conversazioni collettive guidate, illustrazioni grafiche e visioni di filmati specifici per l'età dei discenti.

CLASSI PRIME Nel periodo da settembre a gennaio sono state dedicate 13 ore all'insegnamento dell'educazione civica.

Per quanto riguarda i compiti di realtà i bambini hanno realizzato dei disegni in sequenze sulle norme igieniche e sui comportamenti corretti che di seguito sono stati assemblati in un unico cartellone.

In scienze, rimanendo sul tema della sicurezza, ampio spazio è stato dato allo schema corporeo e come compito di realtà gli alunni hanno realizzato una marionetta in cartoncino.

Nel mese di ottobre sono state svolte le seguenti attività:

- La festa dei nonni: rispetto per gli anziani. Produzione di semplici frasi individuali per un biglietto di auguri.
- Nel mese di novembre, in modalità agile a distanza, gli alunni, attraverso una storia letta dagli insegnanti e la visione di un video, hanno trattato la giornata della gentilezza. Sono stati realizzati disegni e piccole frasi gentili. Il compito di realtà è stato quello di produrre con del cartoncino una piccola valigia che contenesse le parole gentili.
- Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Carta dei diritti dei bambini e articoli della Costituzione inerenti l'uguaglianza). Sono stati realizzati disegni e semplici testi.
- Tutte le classi prime hanno aderito e partecipato all'evento "Libriamoci". In modalità live sono state lette storie, quali "Federico", "Il brutto anatroccolo" e "Camillo"; sono stati fatti realizzare dagli alunni disegni in sequenze inerenti le storie lette. All'evento in alcune classi su Meet, è stata presente la docente Marzia Magnani. Il compito di realtà previsto è stato di realizzare con vario materiale il protagonista della storia.
- Nel mese di dicembre, sempre in Dad, si è dato ampio spazio al tema del Natale, parlando in modo particolare di solidarietà, accoglienza, altruismo, accettazione e condivisione. Sono stati realizzati disegni e biglietti di auguri per i propri cari.
- È stata organizzata una "Merenda di Natale" in modalità live, con letture di racconti e leggende, recite di piccole poesie e filastrocche. Tutte le famiglie hanno partecipato con entusiasmo. Il compito di realtà previsto era la realizzazione di biglietti augurali e del pacchetto rosso pieno di magie (tratto dal racconto "Il pacchetto rosso"). Inoltre, bambini, docenti e genitori insieme hanno dato vita ad una raccolta di generi alimentari e giocattoli che sono stati consegnati alle parrocchie di pertinenza, San Paolo per il plesso di via Saffo e la parrocchia SACRO Cuore per il plesso centrale.
- Al rientro in presenza, in occasione della Giornata della Memoria, tutte le prime dell'Istituto hanno ascoltato e visualizzato varie storie quali "pettirosso", "Dalla parte dei Giusti", "Flon Flon" e "Musetta". Le docenti hanno letto, anche attraverso le immagini, la storia di "Otto l'orsacchiotto". L'attività ha poi previsto la realizzazione di disegni e produzione di semplici frasi. Nel plesso di via Saffo la lettura è stata affidata alla docente Marzia Magnani.

CLASSI SECONDE E TERZE

Nel primo quadrimestre sono state riservate 13 ore all'insegnamento dell'educazione civica.

Per quanto riguarda i compiti di realtà i bambini hanno realizzato dei disegni in sequenze sulle norme igieniche e sui comportamenti corretti.

In matematica i bambini hanno realizzato un'indagine statistica rappresentando i comportamenti relativi all'utilizzo delle mascherine, realizzando un istogramma.

In scienze e in geografia, rimanendo sul tema della sicurezza, si è trattato il rispetto dell'ambiente e come compito di realtà sono stati realizzati elaborati ed esperimenti sul loro impegno quotidiano per diminuire l'inquinamento (dell'aria e dell'acqua).

In ed. fisica si è parlato delle regole nei giochi di gruppo.

Inoltre, i discenti sono stati coinvolti in alcuni eventi che hanno incoraggiato il rispetto e la tutela dei diritti, come la giornata della gentilezza, la giornata della sicurezza della scuola, la giornata sulla diversità e la giornata della memoria.

CLASSI QUARTE

La disciplina di educazione civica svolta nel primo quadrimestre ha è stata espletata in 15 ore di insegnamento.

Come compito di realtà gli alunni hanno realizzato "Lo zaino delle regole" per il quale ogni bambino ha individuato una norma igienica da osservare e i comportamenti corretti da assumere per prevenire ogni eventuale contagio. In italiano e storia sono stati visionati cartoni animati e video sul tema del Coronavirus e sulle norme di sicurezza. In merito i bambini hanno realizzato dei disegni in sequenze sulle norme igieniche e sui comportamenti corretti che poi sono stati assemblati in un unico cartellone. Sempre nello stesso mese sono state ribadite le regole che permettono il vivere in comune ed è stato realizzato un cartellone: "Per stare bene insieme bisogna..."

Nel mese di ottobre sono state svolte le seguenti attività:

- La festa dei nonni: rispetto per gli anziani. Produzione di semplici testi descrittivi narrativi, poesie e narrazione di momenti significativi trascorsi con loro.
- “La giornata dell'alimentazione”.
- “L'alimentazione dei Sumeri e quella di oggi”, nell'ambito della storia.
- “Alimentazione e sport” in educazione fisica.

Per la tematica dell'alimentazione, inoltre, nel mese di novembre, in modalità agile, durante la lezione di scienze è stato condiviso un video: “Alimentiamo la salute con il cibo amico”. Sono stati mostrati cibi freschi e cibi confezionati, suggerimenti su quali preferire e perché. Le confezioni alimentari: materiali e particolarità. Il mondo delle etichette: leggerle, interpretarle e comprenderle per effettuare acquisti responsabili.

Il compito di realtà è stato quello di produrre la piramide alimentare e 2 grafici sulle preferenze dei bambini a colazione e a pranzo.

In occasione dell'iniziativa “Libriamoci” gli alunni, attraverso la storia “Pezzettino” letta dalla lettrice- ospite, ins. Marzia Magnani, hanno trattato la giornata della gentilezza. Sono stati realizzati disegni rappresentanti “l'albero con le parole della gentilezza” in cui ogni foglia ha riportato una parola gentile.

Il compito di realtà è stato finalizzato alla produzione di un cartoncino con i personaggi della storia letta, realizzati con la tecnica del collage.

È stata celebrata altresì la Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Carta dei diritti dei bambini e articoli della costituzione inerenti l'uguaglianza). Sono stati realizzati disegni, semplici testi e riflessioni sulle differenze tra le città-stato dei Sumeri e la Costituzione.

In scienze è stato trattato il tema del riciclo dei materiali e come evitare lo spreco degli stessi con le regole delle tre R (Riduci-Riutilizza-Ricicla).

Nel mese di dicembre, sempre in Dad, si è dato ampio spazio al Natale, parlando in modo particolare di solidarietà, accoglienza, altruismo, accettazione e condivisione. Sono stati realizzati disegni e biglietti di auguri per i propri cari, letture di racconti e leggende, poesie e filastrocche.

Tutte le famiglie sono state sensibilizzate a compiere un gesto di solidarietà verso le persone bisognose, nei limiti delle proprie possibilità; questa iniziativa è stata accolta con successo. Il compito di realtà previsto era la realizzazione di biglietti augurali alle famiglie.

Al rientro in presenza, in occasione della Giornata della Memoria, le classi quarte dell'Istituto hanno ascoltato la storia di Lia Levi “La portinaia Apollonia”. L'attività ha poi previsto conversazioni libere e guidate, riflessioni, la realizzazione di disegni liberi e la produzione di semplici testi.

CLASSI QUINTE

Nelle classi quinte l'attività di educazione civica, dopo aver trattato il nucleo tematico sulla “Sicurezza igienico sanitaria” ha coinvolto i discenti in eventi e giornate dedicate ad argomenti di interesse sociale come indicato di seguito:

- “Giornata dell'alimentazione” per promuovere la consapevolezza e la sicurezza alimentare
- “La festa dei nonni” per motivare il rispetto per gli anziani
- “Giornata della gentilezza” per favorire la cordialità e la disponibilità
- “Giornata mondiale sullo sviluppo sostenibile” in tutela dell'ambiente
- “Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza” svolta sullo studio della Carta dei diritti dei bambini e degli articoli della Costituzione inerenti l'uguaglianza
- “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”
- Libriamoci: “Storia del gatto e di un topo che diventò suo amico” per trattare il tema dell'amicizia nella diversità. Sempre nell'ambito della stessa tematica le classi V del plesso centrale hanno letto “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”
- “Giornata della diversità e giornata della disabilità” per promuovere il rispetto e la sensibilità verso le persone più fragili.

- Il tema del Natale è stato affrontato per infondere i concetti di solidarietà, accoglienza, altruismo, accettazione e condivisione.
- La Shoah con la lettura de “L’albero di Anne”, “Nove piccoli cucchiari” e brani tratti da “Il diario di Anna Frank”. L’argomento è stato approfondito con la visione di filmati e testimonianze di sopravvissuti alla Shoah.

La valutazione, per tutte le classi, ha tenuto conto dei concetti acquisiti e, al contempo, dall’interiorizzazione degli stessi, dei comportamenti, degli atteggiamenti e della partecipazione alla vita sociale del gruppo-classe.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel primo quadrimestre sono state dedicate 16 ore all’insegnamento della disciplina di educazione civica nelle classi prime e nelle classi terze; 15 ore sono state svolte nelle classi seconde che prevedono un’ora d’insegnamento in più nel secondo quadrimestre. Tali attività sono state disposte in parte in presenza e in parte in didattica a distanza ed hanno riguardato gli argomenti e le tematiche indicate nella programmazione in relazione ai due ambiti tematici, ovvero “Costituzione” e “Sviluppo sostenibile”. Le attività sull’educazione digitale sono pianificate per il secondo quadrimestre, ma già anticipate per la realizzazione delle attività esperienziali.

In merito ai compiti di realtà le classi prime hanno realizzato una presentazione sulle più recenti violazioni dei diritti umani in ambito internazionale.

Le classi seconde hanno realizzato slogan e campagne pubblicitarie in favore di una raccolta di generi alimentari per le famiglie bisognose. Il compito prevedeva di organizzare una raccolta di beneficenza effettiva, ma le norme anti Covid e la didattica a distanza non hanno consentito la realizzazione del progetto come da programmazione.

Le classi terze hanno invece prodotto delle presentazioni sul lavoro inteso come diritto/dovere, sullo sfruttamento minorile e sul lavoro nero.

Ogni progetto è stato il risultato di un lavoro di studio, di ricerca e soprattutto di consapevolezza sulle tematiche affrontate rispetto alle quali ogni discente ha ideato ed elaborato la propria attività.

I contenuti della programmazione sono stati valorizzati con l’attenzione e la celebrazione di giornate tematiche inerenti l’educazione sociale e civica come “Libriamoci”. In questa occasione gli alunni hanno avuto il piacere e l’onore di ospitare lettori d’eccezione come la consigliera comunale Floriana Mungari, cantante e insegnante di canto presso la “Sorgente delle arti” e lo scrittore Gianluca Facente che ha letto brano tratti dal suo libro “Faillo, il Pitonico”.

Per ricordare e celebrare la giornata della memoria le classi prime hanno letto il racconto “L’albero di Anne” insieme a documentari e filmati sulla shoah e, di seguito, hanno scritto un pensiero personale su un disegno rappresentante una foglia di ippocastano, l’albero che fa da voce narrante alla storia letta.

Le classi seconde e terze, dopo aver letto libri (come “L’amico ritrovato” di F. Uhlman, “Una bici contro il fascismo” di G. Bartali, “Destinatario sconosciuto” di K. Taylor), visto filmati e proiezioni sulla shoah, hanno cercato poesie e immagini da proporre ai compagni in una lezione capovolta.

Sviluppato nell’ambito delle discipline linguistico-letterarie per approfondire e potenziare le precipue competenze, il giornalino scolastico promosso dalle classi terze, ma che coinvolge tutta la scuola, rientra anch’esso tra le attività che contribuiscono alla formazione civica dei docenti, mostrando attenzione e sensibilità alla cronaca scolastica, locale e globale. Anche questa attività si è presentata come un compito effettivo nel quale gli alunni sono stati chiamati a concretizzare le loro osservazioni e il loro pensiero critico rispetto all’attualità. Il progetto ha incoraggiato altresì il cooperative-learning per insegnare ai discenti a relazionarsi in modo assertivo, collaborativo e produttivo.

Al contempo le classi 2E, 3E e 3F hanno partecipato al progetto “Calabria. Una terra da amare” promosso dal Codacons sull’inquinamento e la sostenibilità. Questo progetto si è concluso con un compito di realtà, ovvero con la simulazione di un consiglio comunale nel quale sono state evidenziate le problematiche sulla tutela dell’ambiente riscontrate nella scuola e nel proprio territorio. In merito i discenti hanno individuato e proposto delle soluzioni concrete ai problemi indicati che hanno

illustrato ai rappresentanti del Codacons e agli assessori del comune di Crotona intervenuti alla conferenza finale del progetto anzidetto.

Le classi terze avrebbero dovuto partecipare anche al progetto “Ciak” proposto dal tribunale dei minori di Catanzaro sul bullismo e sulla legalità, ma iniziativa è stata sospesa perché le norme di distanziamento non consentono la partecipazione del numero di alunni previsto dal copione, senza evitare gli assembramenti.

La verifica e la valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze acquisite dai discenti, della loro capacità di rielaborare, degli atteggiamenti e dei comportamenti assunti sia in ambito didattico che sociale, mostrando, nel complesso, risultati più che soddisfacenti.